

## ALLEGATO A

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO della MISURA  
"Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la  
prima infanzia a titolarità comunale"  
*Anno Educativo 2023/2024*

*Atto di Indirizzo*

"SOSTEGNO AL PROLUNGAMENTO ORARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI  
PER LA PRIMA INFANZIA A TITOLARITÀ COMUNALE"  
*di cui alla D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023*

## INDICE

1.	PREMESSA E FINALITÀ.....	3
2.	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	4
3.	MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI.....	5
4.	DESTINATARI.....	5
5.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	6
6.	RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	6
7.	PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO.....	6
8.	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	8
9.	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	13
10.	DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	14
11.	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE.....	14
12.	CONTROLLI.....	15
13.	GESTIONE FINANZIARIA.....	16
14.	CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO.....	16
15.	AIUTI DI STATO.....	17
16.	AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	17
17.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
18.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	20
19.	DISPOSIZIONI FINALI.....	20
20.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	21
21.	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	21

## 1. PREMESSA E FINALITÀ

La Misura che si intende attivare attraverso il presente Avviso è realizzata in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023, relativo al "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale".

L'Avviso disciplina le modalità di attuazione della Misura di cui al suddetto Atto di indirizzo, consistente nell'erogazione di un contributo destinato ai nuclei familiari con minori di età compresa fra i 3 mesi e i 36 mesi, attraverso l'assegnazione di contributi diretti a promuovere l'ampliamento orario dei servizi educativi stessi, in collaborazione istituzionale con i Comuni, titolari di tali servizi e che, in quanto tali, rappresentano gli imprescindibili soggetti di riferimento per la realizzazione dell'intervento.

La Misura si colloca entro il contesto programmatico, finanziario e gestionale rappresentato dal Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022. La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra, a sua volta, negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione<sup>1</sup> e che recepisce obiettivi e finalità individuati da programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il *Green Deal* europeo, il Pilastro europeo dei diritti sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP.

Dei cinque obiettivi strategici (o "Obiettivi di Policy", OP) cui risponde la politica di coesione europea 2021-2027 – di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni") – l'OP sostenuto dal FSE+ è quello di "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali", cui contribuisce di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.

Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie, quindi, le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

È proprio agli obiettivi di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro che la Misura di cui al presente Avviso risponde, collocandosi nell'ambito della Priorità relativa all'occupazione (Priorità I), individuata dal PR FSE+ 2021-2027, e, più precisamente, dell'Obiettivo Specifico (OS) c) (ESO4.3), quale enunciato dal Reg. (UE) 2021/1057, art. 4, par. 1.

Si riporta di seguito una tabella illustrativa della classificazione della Misura nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027.

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
I. Occupazione	c) Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.	1) Contributi per la conciliazione vita lavoro	1) Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

<sup>1</sup> Deliberazione 7 settembre 2021, n. 162 – 14636 "Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027".

## 2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

### 2.1 OBIETTIVO DELLA MISURA

La Regione Piemonte, con la presente Misura, intende promuovere e sostenere l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l'erogazione di un contributo a copertura dei costi di frequenza aggiuntiva pre e post nido nei servizi a titolarità comunale di cui al successivo Par. 5.

### 2.2 ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Il "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale" è un contributo riconosciuto ai Comuni per l'attivazione di **moduli di prolungamento** – ovvero attività di cura e custodia dei minori iscritti aggiuntive rispetto all'orario standard garantito<sup>2</sup> - nel periodo **06/11/2023 – 31/07/2024**.

Si prevede la possibilità, per ciascun Comune Beneficiario della Misura, di attivare "moduli di prolungamento" come sopra definiti di durata variabile e riconducibili alla seguente tipologia:

MODULO	SPECIFICHE
<i>Modulo standard 5 ore</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 1 ora al giorno per 5 giorni lavorativi<sup>3</sup></i>
<i>Modulo standard 10 ore</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 2 ore al giorno per 5 giorni lavorativi</i>
<i>Modulo standard 15 ore</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 3 ore al giorno per 5 giorni lavorativi</i>

I moduli di prolungamento così definiti risultano variamente componibili tra loro fino a un ammontare massimo di ore erogabili, per ciascun Servizio e nel periodo di riferimento, pari a **650 ore (Modulo annuale)**<sup>4</sup>.

L'iscrizione all'attività di prolungamento va tenuta agli atti e il numero minimo di bambini iscritti per l'attivazione del servizio è pari a 3.

Il numero massimo di bambini che usufruiscono del servizio è determinato sulla base dei parametri educatore-bambino previsti dalla normativa regionale di riferimento.<sup>5</sup>

<sup>2</sup> Come definito e formalizzato all'interno dei Regolamenti organizzativi del servizio vigenti per gli anni educativi di riferimento per la realizzazione della Misura.

<sup>3</sup> Corrispondente alla durata minima del servizio in una settimana tipo fornito nell'ambito della Misura nell'a.e. 2021/2022, come desumibile dai relativi dati di rendicontazione. Analogamente, si è operato ai fini della stima delle durate dei restanti Moduli *standard*.

<sup>4</sup> Equivalente a un'ipotesi di realizzazione del "Modulo standard 15 ore" su base mensile (65 ore/mese) per un numero di mesi pari a 10 – in luogo dei 9 risultanti da calendario – al fine di tenere conto delle necessità di messa a disposizione del servizio anche nei periodi di vacanza.

<sup>5</sup> Si richiamano, nello specifico, la Legge n. 3/1973, art. 15, con riferimento agli asili nido, la D.G.R n. 20-6732 del 25 11 2013 art. 4 c.7 con riferimento ai micro nidi e la D.G.R. n.2-9002 del 20 06 2008 art. 5 c. 1, con riferimento alle sezioni primavera.

### 3. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La misura oggetto del presente Avviso contribuisce, per le sue stesse finalità intrinseche, al perseguimento dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e dall'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione europea e al principio "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm, DNSH*).

Le istanze presentate nell'ambito del presente Avviso dovranno tenere in conto dei seguenti principi orizzontali d'intervento indicati nel PR FSE+ 2021/2027: *Sviluppo Sostenibile, Pari opportunità e non discriminazione e Parità tra uomini e donne*. L'inserimento di tali principi nella proposta progettuale rientra nei criteri di valutazione, di cui al Par. 8.

### 4. DESTINATARI

Nel prospetto che segue, viene data evidenza del target dei destinatari a cui è rivolta la Misura oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

MISURA	DESTINATARI/PARTECIPANTI	Indicatore di output
<b>"SOSTEGNO AL PROLUNGAMENTO ORARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA A TITOLARITÀ COMUNALE" [l.c.1.01]</b>	<p>Nuclei familiari<sup>6</sup> che usufruiscono del servizio di conciliazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• residenti in Piemonte;</li><li>• con un/a figlio/a di età compresa fra i 3 e i 36 mesi iscritto/a a un servizio educativo per la prima infanzia a titolarità comunale;</li><li>• con un figlio/a di età compresa fra i 3 e i 36 mesi iscritto/a ad una attività di frequenza supplementare rispetto all'orario standard garantito, come sopra definito, anche in servizi educativi a titolarità comunale differenti rispetto a quello in cui si svolge il prolungamento orario.</li></ul>	EECO01 – Numero complessivo dei partecipanti

<sup>6</sup> Ai fini del monitoraggio della Misura e in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, verranno rilevati e trattati informaticamente i dati di almeno un genitore di ciascun bambino iscritto al servizio di prolungamento.

## 5. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari della Misura i Comuni, in forma singola o associata:

- ✓ localizzati in Piemonte;
- ✓ titolari del provvedimento di autorizzazione al funzionamento dei servizi per la prima infanzia di Nido, Micro-Nido e/o Sezioni Primavera, a gestione comunale diretta o indiretta<sup>7</sup>;
- ✓ che attivano, per l'anno educativo 2023/2024, un'attività di custodia e cura dei minori iscritti in fascia oraria aggiuntiva rispetto all'orario *standard* garantito, come sopra definito.

## 6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il finanziamento della Misura oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente a € 1.700.000,00 per l'annualità 2023/2024 a valere sul Programma FSE+ 2021-2027, di cui:

Priorità/OS/Azione	Misura	PR FSE+ 2021/2027 (euro)
<i>I.c.1.01</i>	<i>Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale</i>	<b>€ 1.700.000,00</b>

## 7. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

### 7.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

Il soggetto proponente presenta alla Regione Piemonte istanza di contributo<sup>8</sup>, corredata dalla proposta progettuale (di cui all'Allegato B al presente Avviso), mediante procedura informatica resa disponibile dalla Regione **dalle ore 9.00 del 12/09/2023 alle ore 16.00 del 19/09/2023** al seguente indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura. La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti e consolidata, deve essere salvata in locale (documento Pdf definitivo) e firmata digitalmente (CADES), quindi allegata e inviata all'Amministrazione regionale utilizzando la procedura.

Il modulo per la proposta progettuale, da allegare obbligatoriamente in formato elettronico (pdf) all'istanza, è reso disponibile al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prolungamento-orario-asili-nido-anno-educativo-2023-2024>

**Modalità differenti di trasmissione dell'istanza e della proposta progettuale non verranno ritenute valide.**

<sup>7</sup> Sono annoverabili tra i beneficiari anche i servizi educativi a titolarità comunale realizzati prima dell'entrata in vigore della L.R. n 1/2004 e ancora privi del titolo autorizzativo ai sensi della normativa vigente.

<sup>8</sup> La valutazione preventiva circa l'ammissibilità dei minori iscritti ai Moduli di prolungamento, effettuata sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso, è effettuata a cura dei Comuni.

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma entro il periodo di apertura dello sportello, il soggetto proponente dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e, successivamente, trasmettere una nuova versione del modulo.

Nell'istanza, il proponente dichiara che l'attività di prolungamento per cui richiede il contributo è integrativa rispetto all'orario standard formalizzato nel regolamento organizzativo del servizio o in altro provvedimento formale emanato dall'Ente titolare del servizio vigente per l'anno educativo 2023/2024.

Al fine della presentazione della domanda di contributo, è necessario che i soggetti proponenti siano registrati all'anagrafe regionale degli operatori e siano, pertanto, in possesso del codice anagrafico regionale. Nel caso in cui non ne siano già in possesso, è necessario che ne facciano richiesta almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del presente Avviso seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura presente all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

La compilazione della domanda da parte del personale addetto è subordinata sia all'abilitazione ad agire per conto del Soggetto che presenta l'istanza, sia al possesso di un **certificato digitale in corso di validità**. Eventuali richieste possono essere effettuate accedendo all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

## 7.2 CONTENUTI DELL'ISTANZA

La procedura informatica di presentazione dell'istanza prevede l'inserimento e la trasmissione di tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda.

La Sezione "DATI IDENTIFICATIVI" deve essere compilata per ogni struttura (nido/micronido/sezione primavera) per la quale si desidera richiedere l'attivazione del servizio di prolungamento orario, inserendo nella denominazione del **MODULO ANNUALE** il nome della struttura (nido/micronido/sezione primavera) competente all'erogazione del servizio (es.: *PROLUNGAMENTO ORARIO – Asilo Nido Il Cucciolo*).

Nei **DATI DETTAGLIO** del "Modulo annuale" dovranno essere indicati

- ✓ il tipo di servizio educativo per cui è prevista l'erogazione del servizio;
- ✓ la priorità di interesse attribuita all'attivazione del servizio di prolungamento nella struttura in oggetto.

Relativamente alla composizione del "Modulo Annuale", occorrerà inoltre inserire, nella sezione "**DURATA**", per ogni tipologia di Modulo Standard previsto tra i seguenti:

1. **"Modulo Standard 5 ore"**;
2. **"Modulo Standard 10 ore"**;
3. **"Modulo Standard 15 ore"**.

il relativo numero di moduli standard che si intende attivare nel periodo di riferimento (06/11/2023 - 31/07/2024).

L'ammontare complessivo dei **moduli standard** e il corrispondente numero di ore richieste dal soggetto proponente nel periodo di riferimento, equivalente al **Modulo Annuale**, verrà definito dalla procedura e consentirà la definizione del preventivo di spesa.

Nell'istanza informatica il Soggetto proponente sottoscrive che:

- ✓ la dichiarazione che l'attività di prolungamento per cui si richiede il contributo è supplementare rispetto all'orario standard formalizzato nel regolamento organizzativo del servizio o in altro provvedimento formale emanato dall'Ente titolare del servizio vigente per l'anno educativo 2023-2024;
- ✓ il numero dei bambini iscritti all'attività di prolungamento è almeno pari a 3;
- ✓ il servizio verrà erogato da personale educativo specializzato, con profilo e qualificazione equivalente a quella prevista per il personale dei servizi educativi per l'infanzia dalla normativa vigente<sup>9</sup>.

## 8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

### 8.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica preliminare all'assegnazione del contributo avviene nel rispetto di quanto previsto dal documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16 novembre 2022, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060, dagli indirizzi espressi dall'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023 e dalle condizioni stabilite dal presente Avviso.

Sono inammissibili e, pertanto, respinte le istanze di finanziamento :

- ✓ presentate oltre i termini fissati dal presente Avviso;
- ✓ non firmate dal legale rappresentante;
- ✓ redatte su modulistica diversa dal modulo originale di istanza/domanda prodotto dalla procedura;
- ✓ incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle domande;
- ✓ presentate da soggetti che non rispettano le condizioni previste nel paragrafo Par. 5;
- ✓ aventi a oggetto l'attivazione di moduli in servizi educativi a titolarità privata.

### 8.2 VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito delle domande di cui al presente Avviso è affidata a un nucleo di valutazione appositamente costituito con provvedimento della Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" e composto da personale interno di Regione Piemonte eventualmente affiancato da esperti esterni in possesso di esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 5.6 del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni".

#### 8.2.1 Classi, oggetti, criteri e indicatori per la valutazione di merito

In applicazione del citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" alle domande ammesse alla valutazione di merito si applicano le seguenti classi:

---

<sup>9</sup> DLgs 65 del 13/04/2017 "Decreto Legislativo 65 del 13 aprile 2017 n° 65 del 16/05/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU n° 112 del 16-5-2017 - Supplemento Ordinario n° 23, artt. 4, comma 1, lettera e) e 14 comma 3.

CLASSE DI VALUTAZIONE	PESO
A - Soggetto proponente	<i>Non applicata</i>
B – Caratteristiche della proposta progettuale	<b>60%</b>
C – Priorità	<b>10%</b>
D – Sostenibilità	<b>30%</b>
E – Offerta economica	<i>Non applicata</i>

La classe di valutazione “Soggetto proponente” non è applicata poiché i beneficiari sono enti pubblici aventi le medesime caratteristiche, in quanto amministrazioni comunali.

La Classe di Valutazione “Offerta economica” non viene applicata in quanto il costo dei servizi è determinato mediante l'applicazione di parametri di costo definiti con apposito provvedimento della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento ai seguenti classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>B.1 Proposta educativa durante il prolungamento orario</b>	<i>B.1.1 Qualità della proposta educativa</i>	<i>B.1.1.1 Capacità di sviluppo dei vari campi di esperienza dei bambini</i>	60
		<b>TOTALE CLASSE B</b>		
<b>C. PRIORITÀ</b>	<b>C.1 Priorità della programmazione</b>	<i>C.1.1 Adeguatezza della tenuta in conto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione nell'attività di prolungamento orario</i>	<i>C.1.1.1 Presenza e significatività di elementi o iniziative rispondenti ai principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione nell'attività di prolungamento orario</i>	6
		<i>C.1.2 Area di appartenenza</i>	<i>C.1.2.1 Densità demografica dell'area in cui verrà realizzata l'attività</i>	4
<b>TOTALE CLASSE C</b>				<b>10</b>
<b>D. SOSTENIBILITÀ</b>	<b>D.1 Sostenibilità strutturale del servizio educativo</b>	<i>D.1.1 Adeguatezza degli spazi in cui si svolge il servizio</i>	<i>D.1.1.1 Adeguatezza dell'area interna</i>	15
			<i>D.1.1.2 Presenza e adeguatezza dell'area esterna</i>	15
<b>TOTALE CLASSE D</b>				<b>30</b>
<b>TOTALE</b>				<b>100</b>

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che ottengono un punteggio di valutazione complessivo uguale o maggiore a 60 punti.

## CLASSE DI VALUTAZIONE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Oggetto B.1	PROPOSTA EDUCATIVA DURANTE IL PROLUNGAMENTO ORARIO	PUNTEGGIO STANDARD 60 PT
Criterio – B.1.1	Qualità della proposta educativa	60 pt
Indicatore – B.1.1.1	Capacità di sviluppo dei vari campi di esperienza dei bambini	60 pt

Le attività proposte saranno valutate in relazione alla loro **qualità della proposta educativa** in termini di **capacità di sviluppo dei vari campi di esperienza dei bambini** in coerenza con alcuni principi proposti nella parte IV del Documento "Linee guida pedagogiche 06" predisposto dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione che si riportano:

- ✓ la capacità di ascoltare, di comunicare, verbalmente e non, in modo da farsi capire;
- ✓ l'abilità di rappresentare il mondo e socializzare le proprie esperienze attraverso l'utilizzo di linguaggi corporei, espressivi, verbali, artistici, musicali...;
- ✓ la capacità di osservare il mondo naturale e la realtà sociale;
- ✓ l'acquisizione di competenze sociali e relazionali come negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, condividere, allacciare relazioni amicali.

Il giudizio di adeguatezza sulla qualità della proposta educativa viene espresso come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Non adeguata	0 pt
Scarsamente adeguata	1-20 pt
Parzialmente adeguata	21-40 pt
Adeguatezza	41-60 pt

## CLASSE DI VALUTAZIONE C: PRIORITÀ

Oggetto C.1	PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE	PUNTEGGIO STANDARD 10 PT
Criterio – C.1.1	Adeguatezza della tenuta in conto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione nell'attività di prolungamento orario	6pt
Indicatore – C.1.1.1	Presenza e significatività di elementi o iniziative rispondenti ai principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione	6pt

Si valuterà la presenza e la significatività, nelle proposte progettuali, di specifici elementi o iniziative rispondenti ai principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 relativi a:

- ✓ **Sviluppo sostenibile:** la trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile – in particolare la sostenibilità ambientale - rappresentano un elemento obbligatorio nella proposta progettuale ai fini della valutazione. Il principale riferimento è costituito dalle "Linee Pedagogiche nazionali" (in particolare la parte III "Centralità dei bambini" e la parte IV "Curricolo e progettualità: le scelte organizzative"). A questo fine, verrà valutata la presenza di procedure, processi e contenuti che favoriscono la relazione con gli ambienti, i contesti naturali e territoriali, nonché la relazione con gli altri

(pari e adulti) e il rispetto ambientale (a titolo esemplificativo, nei moduli di prolungamento orario potranno essere svolte attività che promuovano il rispetto per l'ambiente o l'utilizzo di materiali di recupero o l'esplorazione e scoperta di diverse situazioni e diversi contesti ambientali).

- ✓ *Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione*: si valuterà la presenza e la significatività di un'attenzione specifica al contrasto delle diseguaglianze, disparità e discriminazione nel coinvolgimento dei destinatari delle attività oggetto di finanziamento, con la finalità di attuare la legislazione unionale in materia di parità di genere e di trattamento e non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione previste dagli artt. 10 e 19 del Trattato per il funzionamento dell'Unione Europea: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere.

Il giudizio viene espresso come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Assenza di elementi <i>rispondenti ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione</i>	0 pt
Presenza poco significativa di elementi <i>rispondenti ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione</i>	1-3 pt
Presenza significativa di elementi <i>rispondenti ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile, parità di genere, pari opportunità e non discriminazione</i>	4-6 pt

<b>Criterion – C.1.2</b>	<b>Area territoriale</b>	<b>4pt</b>
<b>Indicatore – C.1.2.1</b>	<b>Densità demografica dell'area in cui verrà realizzata l'attività</b>	<b>4pt</b>

Il criterio demografico determina l'attribuzione del punteggio in funzione del numero di abitanti dell'area territoriale del Soggetto proponente, al fine di non svantaggiare i comuni meno popolosi e, nel contempo, assicurare la capillarità della distribuzione del servizio sul territorio, in linea con le priorità regionali.

Il punteggio viene attribuito come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
<i>Soggetto Beneficiario appartenente ad area territoriale sopra i 20.000 abitanti</i>	0 pt
<i>Soggetto Beneficiario appartenente ad area territoriale da 5.001 abitanti a 20.000</i>	2 pt
<i>Soggetto Beneficiario appartenente ad area territoriale sotto i 5.000 abitanti</i>	4 pt

Nel caso di partecipazione di forma associata, l'area territoriale è comprensiva di tutte le Amministrazioni comunali che appartengono al Consorzio o all'Unione di Comuni.

## CLASSE DI VALUTAZIONE D: SOSTENIBILITÀ

L'adeguatezza della struttura sarà valutata tenendo conto che la descrizione renda conto di ambienti in cui svolgeranno le attività coerenti con i principi sotto riportati, di cui alla Parte IV del Documento "Linee guida pedagogiche per il sistema integrato 06":

- a) *Sicurezza e accessibilità* per i bambini, affinché possano fruirne in modo autonomo e autoregolato;
- b) *Inclusività*: gli ambienti dovrebbero essere caratterizzati dall'assenza di barriere e dalla presenza di elementi che accolgano e orientino, siano rassicuranti e stimolanti anche per bambini con impedimenti motori o sensoriali e adattabili alle esigenze di gioco, di movimento e di cura di tutte le età;
- c) *Riconoscibilità*: le funzioni e destinazioni d'uso devono essere facilmente identificabili da parte dei bambini;
- d) *Differenziazione funzionale*: in ciascun ambiente dovrebbero essere presenti e ben differenziati spazi fruibili dai diversi gruppi dei bambini e spazi dedicati alla cura personale e all'intimità (es. armadietto, scatola degli oggetti...).

Nello specifico, i due indicatori di riferimento per l'Oggetto "Sostenibilità strutturale del servizio educativo" e per il relativo Criterio "Adeguatezza degli spazi in cui si svolge il servizio" valuteranno l'adeguatezza e, se del caso, la presenza delle aree interne ed esterne in cui si svolgeranno i moduli di prolungamento orario e, nello specifico,:

*i.D.1.1.1 "Adeguatezza dell'area interna"*

*ii.D.1.1.2 "Presenza e adeguatezza dell'area esterna"*

<b>Oggetto D.1</b>	<b>SOSTENIBILITÀ STRUTTURALE DEL SERVIZIO EDUCATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 30 PT</b>
<b>Criterio – D.1.1</b>	<b>Adeguatezza degli spazi in cui si svolge il servizio</b>	<b>30 pt</b>
<b>Indicatore – D.1.1.1</b>	<b>Adeguatezza dell'area interna</b>	<b>15 pt</b>

Il giudizio di adeguatezza sulla sostenibilità della struttura viene espresso come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Non adeguata	0 pt
Parzialmente adeguata	1-7 pt
Adeguatezza	8-15 pt

<b>Indicatore – D.1.1.2</b>	<b>Presenza e adeguatezza dell'area esterna</b>	<b>15 pt</b>
-----------------------------	---	--------------

Il giudizio viene espresso come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Area esterna assente	0 pt
Area esterna presente ma non attrezzata	1-7 pt
Area esterna presente e attrezzata	8-15 pt

### 8.3 ESITI DELLA VALUTAZIONE E AFFIDAMENTO DELLE RISORSE

A seguito del procedimento di valutazione, la Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" - Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", approva con provvedimento dirigenziale la graduatoria dei progetti ammessi, assegnando il relativo finanziamento in ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili, salvo diverse disposizioni dell'amministrazione.

I rapporti tra ciascun Beneficiario e la Regione Piemonte vengono regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante del beneficiario stesso, di un apposito **Atto di adesione**, che il Settore provvederà a inviare via posta elettronica a ciascun beneficiario del finanziamento successivamente all'emanazione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi. L'atto di adesione deve essere firmato digitalmente e inviato via PEC alla Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro", Settore "Politiche dell'istruzione e monitoraggio strutture scolastica", all'indirizzo [istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it) prima dell'avvio delle attività oggetto del contributo e successivamente all'autorizzazione, ovvero al provvedimento di approvazione della graduatoria.

Come specificato nelle vigenti "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319 del 29/06/2023<sup>10</sup>, ai fini dell'erogazione dell'acconto, non verranno riconosciute le attività svolte prima dell'invio dell'atto di adesione, salvo quanto previsto nei casi di avvio anticipato e di comprovati impedimenti (e di motivate situazioni di difficoltà/impedimento).

## 9. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

La valorizzazione della spesa della singola operazione di cui alla presente Misura avviene nell'ambito di quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023 e, nello specifico, sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 e seguenti del sopra citato Reg. (UE) 2021/1060.

Nello specifico, il contributo verrà riconosciuto nella forma di somme forfettarie stabilite in relazione a Moduli "standard" di prolungamento orario<sup>11</sup> di durata variabile – 5 ore, 10 ore e 15 ore, definiti secondo le specifiche richiamate al precedente Par. 2.2 ed erogati da almeno una figura di educatore professionale - e di seguito richiamate:

MODULO	COSTO DEL MODULO	SPECIFICHE
<i>Modulo standard 5 ore</i>	<i>140,00€</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 1 ora al giorno per 5 giorni lavorativi</i>
<i>Modulo standard 10 ore</i>	<i>280,00€</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 2 ore al giorno per 5 giorni lavorativi</i>
<i>Modulo standard 15 ore</i>	<i>422,00€</i>	<i>Stima relativa all'erogazione del servizio aggiuntivo per 3 ore al giorno per 5 giorni lavorativi</i>

I moduli di prolungamento così definiti sono componibili tra loro fino a un ammontare massimo di ore erogabili per ciascun Servizio Educativo nel periodo di riferimento (06/11/2023 – 31/07/2024) pari a 650 ore (Modulo annuale).

<sup>10</sup> Avente a oggetto "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

<sup>11</sup> D.D. n. 366 del 24/07/2023 "Programma Regionale FSE Plus 2021/2027: approvazione, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060, delle somme forfettarie da applicare ai servizi di prolungamento dell'orario dei nidi di infanzia in attuazione dell'Atto di indirizzo "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Periodo 2023/2025".

Il numero massimo di bambini iscritti a ciascun modulo è determinato in base ai parametri educatore-bambino previsti dalla normativa regionale di riferimento.

Per tutte le indicazioni relative alla gestione e al controllo, si rimanda a quanto contenuto nelle sopra richiamate "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte".

## 10. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 2, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del Programma.

Nel contesto della Misura di cui al presente Avviso, si definisce come operazione l'insieme dei moduli di frequenza aggiuntiva – riconducibili al Modulo Annuale - attribuiti dall'Amministrazione regionale al singolo soggetto beneficiario in nome e per conto delle famiglie destinatarie.

### 10.1 VARIAZIONI IN ITINERE

Non sono ammesse variazioni rispetto ai moduli annuali finanziati, né sotto il profilo dell'ammontare del numero di ore né sotto il profilo della composizione dei moduli che compongono ogni Modulo Annuale.

Eventuali rinunce per mancata attivazione di tutti o di alcuni dei moduli annuali finanziati devono essere comunicate dal soggetto beneficiario con nota PEC a [istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it) indicando il numero identificativo del modulo annuale associato al Servizio educativo in relazione al quale si effettua la rinuncia.

Relativamente agli aspetti di dettaglio delle variazioni si rinvia a quanto definito alla sezione 2.1.5 "La comunicazione di variazioni in itinere" del sopra citato documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte".

## 11. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare, prima dell'avvio dell'attività, la data di effettiva avvio e la data di fine presunta delle attività tramite PEC al seguente indirizzo: [istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it)

L'attivazione dei "Moduli Annuali" finanziati da parte dei Soggetti beneficiari potrà avvenire, nel periodo di riferimento, sulla base delle esigenze dei singoli Servizi e fino alla decorrenza del monte ore finanziato. I beneficiari potranno, pertanto, collocare le ore afferenti ai moduli finanziati nella fascia pre e/o post nido sulla base delle proprie esigenze organizzative, anche nei periodi di vacanza prevedendo, in caso di necessità, anche una durata giornaliera del servizio inferiore all'ora (ma, in ogni caso, non inferiore a mezz'ora).

I moduli possono accogliere bambini iscritti anche in servizi educativi a titolarità comunale differenti dalla struttura in cui si effettua il prolungamento orario. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto beneficiario tenere agli atti copia delle iscrizioni ad altri servizi a titolarità comunale, da cui provengono i bambini iscritti al prolungamento, oltre all'iscrizione al servizio di prolungamento.

È possibile avviare l'attività prima dell'approvazione della graduatoria trasmettendo comunicazione di avvio attività, nella quale il Comune si impegna:

- ✓ ad avviare l'attività sotto la propria responsabilità;
- ✓ a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento dell'attività nel caso in cui l'operazione non sia finanziata.

La comunicazione dovrà essere trasmessa via PEC a [controllifse@cert.regione.piemonte.it](mailto:controllifse@cert.regione.piemonte.it)

**Nel caso di rinuncia o parziale realizzazione del Modulo Annuale finanziato, il contributo non è riconosciuto per la quota di ore di servizio non realizzate. Ogni singolo modulo da 5/10/15 ore deve essere rendicontato nella sua totalità: non sono ammesse rendicontazioni parziali. Analogamente, non sono ammesse compensazioni tra i Servizi.**

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, ciascun soggetto beneficiario dovrà:

1. presentare, attraverso la procedura informatica, la domanda di rimborso finale;
2. mandare, contestualmente, la relativa istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante, anche via posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

[controllifse@cert.regione.piemonte.it](mailto:controllifse@cert.regione.piemonte.it)

La rendicontazione delle attività avverrà sull'applicativo PANGEA, con modalità operative che verranno successivamente comunicate ai Beneficiari.

## 12. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto nell'ambito del Si.Ge.Co. FSE+ 2021/2027 e, nello specifico, di quanto previsto nelle sopra citate "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte".

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione, dello Stato, nonché dell'Unione Europea, effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

La Regione effettuerà verifiche amministrativo-contabili, in ufficio e presso le sedi dei beneficiari, sulle domande di rimborso finale.

Ai fini dei controlli, i beneficiari hanno l'obbligo di rendere disponibili i documenti comprovanti l'attuazione dei servizi di prolungamento orario e, nello specifico:

- ✓ il *timesheet* (Allegato C "*Modulo presenza prolungamento orario servizi educativi*") - compilato su base mensile per ciascun Servizio educativo in cui risulti attivato un modulo annuale e sottoscritto dal Responsabile del Servizio Educativo – che dovrà essere firmato dall'educatore/trice nelle giornate di presenza con riferimento alle attività realizzate;
- ✓ una relazione sintetica di accompagnamento al *timesheet* sopra citato e contenente una descrizione dell'attività svolta nel mese di riferimento;
- ✓ gli incarichi/contratti di assunzione degli/le educatori/trici coinvolti nell'erogazione del servizio.

## 13. GESTIONE FINANZIARIA

La liquidazione del contributo verrà effettuata direttamente ai soggetti beneficiari titolari dei servizi educativi presso cui i minori sono iscritti al fine di frequentare l'attività di prolungamento orario.

La Regione, successivamente all'assegnazione del contributo, potrà erogare, previa richiesta formale da parte del beneficiario, un acconto pari al 50% del valore del preventivo delle attività avviate a fronte dell'avvenuta comunicazione di inizio attività, come esplicitato nel paragrafo precedente.

L'eventuale richiesta di acconto dovrà:

- ✓ essere redatta su carta intestata dell'ente
- ✓ essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante
- ✓ riportare l'indicazione della data di avvio dei moduli e l'importo richiesto quale acconto;
- ✓ essere inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo: [istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it)

[istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it)

La Regione Piemonte effettua in ufficio e/o *in loco* i controlli sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso finale. Gli esiti dei controlli saranno comunicati via PEC al beneficiario del contributo. A seguito della ricezione del verbale di controllo, il soggetto beneficiario dovrà inviare richiesta di saldo per un importo pari a quanto riportato nel verbale medesimo.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo:

[istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it)

inserendo nella nota:

- i. l'identificativo della pratica reperibile sul verbale di controllo;
- ii. l'importo del saldo richiesto indicato nel verbale.

Qualora l'importo riconosciuto risulti di entità inferiore rispetto all'importo liquidato in acconto, il beneficiario dovrà provvedere alla restituzione delle somme eccedenti.

Per ogni altro aspetto non contemplato nel presente Avviso si rinvia a quanto definito nelle sopraccitate "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte".

## 14. CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si riterrà concluso alla chiusura dell'anno educativo 2023-2024, nello specifico al 31/07/2024, a esclusione della rendicontazione.

## 15. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

## 16. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ciascun beneficiario, con riferimento agli obblighi informativi e di comunicazione, si attiene a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060 e, in particolare: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito *web*, ove esista, e sugli *account* dei *social media* una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto degli obblighi.

Il sito *web* di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 17.1 INFORMATIVA AI SOGGETTI INTERESSATI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la

protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018<sup>12</sup>; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018<sup>13</sup>; D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019<sup>14</sup>; D.D. n. 532 del 30 settembre 2022<sup>15</sup>).

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano:

- gli amministratori e i rappresentanti legali degli enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che:

- a. I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e di cui alla D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023.
- a. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- b. L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- d. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).
- d. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.
- e. Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it).
- f. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- g. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- h. I dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse

---

<sup>12</sup> D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

<sup>13</sup> D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, recante "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informative".

<sup>14</sup> D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020".

<sup>15</sup> D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019".

con l'Avviso pubblico.

- i. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- j. I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  1. Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
  2. Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
  3. Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
  4. Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
  5. Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
- k. Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori dell'ente predetto;
- ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

## 17.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Qualora i Beneficiari delle misure oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso

pubblico in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni dell'Atto di Adesione inerenti al trattamento dei dati personali.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (bambini iscritti ai servizi di prolungamento orario e/o relativi nuclei familiari), i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

## **18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati da parte del beneficiario della misura per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I beneficiari della Misura conservano la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

## **19. DISPOSIZIONI FINALI**

### **19.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE**

Come specificato dalle Linee guida regionali sopra citate, i contributi FSE+ erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90 s.m.i si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere, inquadrandosi tali contributi non come cessione di beni, ma come movimentazioni finanziarie carenti del presupposto oggettivo, come stabilito dall'art. 2, c. 3, lett. a) del DPR n. 633/72 e confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013.

### **19.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI**

La Direzione "Istruzione, formazione e lavoro", in qualità di AdG del PR FSE+ 2021-2027, garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente Avviso in conformità con quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+2021/2027 della Regione Piemonte. A questo fine occorre procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di *output* e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Al fine di adempiere alle sopra richiamate prescrizioni regolamentari, i soggetti beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del beneficiario, l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

### 19.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato dalla DGR n. 12 - 7015 del 12/06/ 2023 ed è pari a 90 giorni.

### 19.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche".

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla seguente casella di posta elettronica:

[nidi23@regione.piemonte.it](mailto:nidi23@regione.piemonte.it)

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'avviso "Misura sostegno al prolungamento orario servizi a titolarità comunale a.e 2023-2024".

## 20. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi sono già citati nell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R.n. 12-715 del 12/06/2023 e qui si intendono interamente richiamati.

## 21. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito *web* regionale all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prolungamento-orario-asili-nido-anno-educativo-2023-2024>